



Istituto Scolastico Comprensivo “Castel di Lama1”
Via Roma n. 107 - CASTEL DI LAMA (A.P.)

Tel. 0736813225 – E-mail: apic820001@istruzione.it

apic820001@pec.istruzione.it

Oggetto: Progetto Pon: Scuola dell'Infanzia, plesso Carrafo.

Modulo: Musicando tra suoni e saperi.

Titolo: “MiMuovoMusicando”.

Anno Scolastico: 2018/2019

PRESENTAZIONE

Il laboratorio di Educazione Musicale nasce dall'idea di esprimere e comunicare con i suoni le sensazioni, le emozioni, le immagini reali e fantastiche che le musiche suscitano in ciascuno. La musica diventa lo spunto per ascoltare, esplorare, improvvisare, comporre ed eseguire “i paesaggi sonori” delle musiche, raccontando il vissuto sonoro collettivo.

Il Laboratorio vuole essere uno spazio dove far confluire le esperienze svolte nelle diverse discipline, dove i diversi saperi si uniscono per esprimere e comunicare quello che si vuole raccontare. Il gruppo può essere stimolato alla discussione, al confronto e all'elaborazione per trasformare poi il tutto in composizioni artistico-sonore dove i suoni, la musica, il movimento corporeo, la parola, e l'immagine interagiscono e si stimolano a vicenda. Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo. Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione. Il progetto intende educare al ritmo: (piano/forte/fortissimo, lento/ veloce/ velocissimo); Coordinare il movimento; Disinibizione gestuale e motorio; Orientarsi nello spazio (Avanti/dietro, sinistra/ destra); Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo; Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni; Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni della Scuola dell'Infanzia. I bambini potranno sperimentare combinazioni di sonorità e ritmi diversi divenendo ideatori, compositori ed esecutori dell'intero progetto.

Avvicinare i bambini alla Musica con un'attenta e precoce azione educativa è una scelta importante che può influire sul loro sviluppo psico-fisico ed emozionale. Il progetto “MiMuovoMusicando” si inserisce all'interno della programmazione della Scuola dell'Infanzia come occasione per i bambini di scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei Suoni e della Musica attraverso divertenti esperienze multi-sensoriali. I bambini entrano in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva.

ORGANIZZAZIONE DEL MODULO

Il modulo avrà la durata complessiva di 30 ore (8 incontri) che si svolgeranno nel periodo dal 15 Giugno al 6 Luglio, si riporta di seguito il calendario dettagliato.

Sabato 15 Giugno: 08:30-12:30 (all'inizio della lezione ci sarà da parte delle insegnanti una breve presentazione del corso ai genitori)

Sabato 22 Giugno: 08:30-12:30

Sabato 29 Giugno: 08:30-12:30

Martedì 2 Luglio: 08:30-12:30

Mercoledì 3 Luglio: 08:30-12:30

Giovedì 4 Luglio: 08:30-12:30

Venerdì 5 Luglio: 09:00-12:00

Sabato 6 Luglio: 09:00-12:00 (spettacolo finale Plesso Carrafo)

PERIODO DI DURATA: Giugno-Luglio

PERSONALE COINVOLTO:

L' Esperto:

Proietti Tania

Il Tutor:

Di Girolamo Sara

DESTINATARI: Alunni dai tre ai sei anni della scuola dell'infanzia dell' ISC.

LUOGO

Le attività verranno svolte in classe e altri luoghi della scuola che verranno presentati nella descrizione delle attività.

MATERIALI

- CD,
- Strumenti (nacchere, maracas, legnetti, triangoli, tamburo e tamburello, xilofono...)
- Tastiera
- Materiali poveri per la costruzione di strumenti (bicchieri di plastica, riso, fogli di carta plastificati, posate di plastica, legumi, bottiglie di plastica, tappi e mollette, campanelli, tubi di cartone, barattoli.
- Telo di plastica per pentagramma.

STRATEGIE DIDATTICHE

Per migliorare la qualità dell'attenzione da parte dei bambini, ricorriamo alternativamente a più esperienze d'ascolto, osservazione, racconto, formulazione di ipotesi, movimento mimico gestuale, drammatizzazione, illustrazione e interpretazione grafica, canto, ballo... Il nostro scopo è variare le attività per ottenere reazioni diverse dai bambini, che risponderanno in modo personale ai vari tipi di stimoli, in base alla propria personalità, alle proprie attitudini, alle proprie esperienze. Ricorriamo alla musica per sollecitare i bambini e mai forzarli a fare una cosa per la quale non si sentono pronti.

TRAGUARDI E COMPETENZE IPOTIZZATI

- Per sviluppare interesse per l'ascolto della musica
- Per sviluppare senso del ritmo e della musicalità.
- Per scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione, e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Per inventare situazioni sonore.
- Per creare un clima di inventiva e creatività.
- Per collegare testi narrativi e musica.
- Per ricercare momenti musicali nelle fiabe e nei testi.
- Per sviluppare la creatività.
- Per condividere con i compagni l'esperienza di cantare e ballare.

CAMPI DI ESPERIENZA

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare la sensibilità musicale: favorire la fruizione della produzione presente nell'ambiente, stimolare e sostenere l'esercizio personale diretto, stimolando anche la musica di insieme.
- Scoprire e conoscere la propria immagine sonora con l'impiego di diversi mezzi (uso della propria voce e del proprio corpo).
- Discriminare la qualità dei suoni attraverso il movimento del corpo: lontano-vicino, lento-veloce, forte-debole, acuto-grave, ascendente-discendente.
- Scoprire il ritmo (battito delle mani e dei piedi)
- Collegare suoni e luoghi. Scoprire le potenzialità sonore di alcuni materiali. Stabilire un rapporto tra suono, gesto, simbolo.

- Memorizzare ed eseguire collettivamente semplici canti, filastrocche e giochi musicali.
- Accompagnare il canto con gli strumenti.
- Sonorizzare fiabe e situazioni.
- Discriminare le emozioni suscitate dall'ascolto di musiche di vario genere.
- Ascoltare e drammatizzare fiabe musicali.
- Migliorare la sensibilità uditiva, la prontezza di riflessi e le capacità di attenzione.
- Favorire cooperazione e collaborazione e il clima all'interno del gruppo.
- Sviluppare nel bambino la consapevolezza di sé.
- Sviluppare nel bambino una positiva immagine di sé e, di conseguenza buoni livelli di autostima e di capacità di relazionarsi con l'altro, dal momento che le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione.

METODOLOGIA

Il progetto prevede esperienze sensoriali e ritmico motorie abbinato a momenti di attività ludico-canoro-musicale. Affinché l'esperienza musicale sia un momento significativo nella crescita del bambino, è necessario mantenere nella sezione un clima di serenità e di disponibilità affettiva facendo in modo che le attività proposte nascano da una filastrocca, da un gioco, da una situazione immaginaria; in questo modo si concretizza all'attività, per suscitare l'interesse dei bambini e per favorire il loro coinvolgimento nelle proposte operative.

Il progetto si concluderà con una piccola rappresentazione dove si vedrà il bambino coinvolto in una esperienza uditiva, vocale e corporea.

ATTIVITA' DEL PERCORSO PROGETTUALE COMPRENDERA':

Esperienza uditiva e vocale

- Attività laboratoriale;
- I comandi della musica: parametri del suono; la pausa;
- Giochi con i rumori;
- Giochi collettivi con campanelli e strumenti costruiti in autonomia;
- Cantare in gruppo accompagnati da uno strumento;
- Giochi popolari;

Esperienza ritmica

- Esercizi liberi nell'ambiente;
- Giochi ritmici con le mani;
- Attività con le percussioni: riproduzione di brevi cellule ritmiche;
- Giochi vocali e ritmici;
- Le danze.

Valutazione

- Attuare una valutazione formativa, finalizzata cioè al miglioramento dei processi di apprendimento;

- La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback con quest'ultimo deve essere continuo, formativo e motivante.

Castel di Lama (A.P.)

11-06-2019

Firma

Proietti Tania